



Museo degli Angeli
Sant'Angelo di Brolo (ME)



Galleria d'Arte Studio 71 - PA



EMIRO ARTE



Fondazione
La Verde - La Malfa
San Giovanni La Punta (CT)



Presentazione
Francesco M. Scorsone

Testi
Santina Rondine
Vinny Scorsone

Catalogo a cura
Francesco M. Scorsone

Comitato promotore
Giuseppe Apa
Naire Feo
Sebastiano Caracozzo
Francesco M. Scorsone

Impaginazione
Vincenzo Fiore

Correzione bozze
Roberto Latino

Uff. stampa e p.r.
Maria Calvaruso
338 9978521 - 091 6372862
mariacalvaruso@virgilio.it studio71pa@tin.it

Luoghi espositivi

Centro Congressi Marconi
Corso IV Aprile
91011 Alcamo TP
Tel. 0924 21920

Museo degli Angeli
Via San Francesco Snc
98060 Sant'Angelo di Brolo ME
Tel. 0941 533361

Palazzo della cultura
Mastrogiovanni Tasca di Mistretta
98073 Mistretta ME

Palazzo della Cultura
Via Vitt. Emanuele 113
95131 Catania CT
Tel. 095 7428035

Chiesa di San Giorgio dei Genovesi
Piazza San Giorgio dei Genovesi snc
90133 Palermo PA
Tel. 091 332779



ASPETTI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI SICILIANI

*da un'idea di
Sebastiano Caracozzo
e Francesco Scorsone*

“È in Sicilia che si trova la chiave di tutto”. Questa frase pronunciata dal grande Johann Wolfgang von Goethe al ritorno in Germania dal suo viaggio in Sicilia (peraltro ripresa nel testo da Santina Rondine) e che spesso mi ha fatto riflettere nei miei viaggi intorno a questa isola meravigliosa (che non ci meritiamo), è in qualche modo il motivo scatenante della mostra. La varietà dei suoi monumenti, dai teatri greci e romani di Taormina, Segesta e Siracusa - per citare i più noti - ai templi di Agrigento, Selinunte e Segesta e poi il fiorire di architetture romaniche, arabe, normanne, bizantine, barocche etc presenti in gran parte dell'isola ne fanno una vera e propria “terra delle meraviglie”. Torri saracene e castelli federiciani e non, affiorano un po' dappertutto: da Giuliana (Castello di Federico di Svevia) a Siracusa (Castello Maniace) da Enna (Castello di Lombardia) a Catania (Castello Ursino) a Erice (Castello di Venere) e poi tantissimi altri. Se ne contano oltre 200 in Sicilia alcuni ancora perfettamente agibili, altri purtroppo, per l'incuria della cosa pubblica, in stato di totale abbandono. Un patrimonio culturale di inestimabile valore le cui sorti spesso sono affidate a politicanti inetti e belligeranti ma anche ad associazioni di discutibile interesse collettivo.

Non c'è luogo della Sicilia da Marsala all'altro capo dell'isola, da Pachino a Palermo attraverso la nuova autostrada che da Siracusa porta a Catania e poi via verso l'apparentemente brulla A19 che in primavera si ammantava di un verde lussureggiante o di macchie dal colore vermiglio della sulla in fiore e poi campi di semplici margherite, di rossi papaveri, di pecore al pascolo, di mandrie di mucche “mollemente” adagiate sull'erba, intente a ruminare il pasto. Sono oltre duecento chilometri di assoluta bellezza (a parte la stessa autostrada oramai sgangherata e bisognosa di urgenti riparazioni) che ti fanno capire quanto può essere importante questo contatto con la tua terra. Prendere coscienza, chilometro dopo chilometro, di che cosa “calpesti” non può non farti sorgere il pensiero che negli stessi posti, lungo le stesse vie sono passati a piedi o a cavallo migliaia di armigeri pronti a dare battaglia senza forse sapere perché o forse perché quel tale signore della terra aveva osato causare torto a qualcun altro. Viaggiatori senza scrupoli, banditi e lestofanti ma anche poeti e scrittori illuminati che hanno scritto pagine di “incommensurabile” bellezza.

Centinaia di casolari affiorano un po' dappertutto lungo le due direttrici Catania - Palermo e Palermo - Mazara come a ricordarci che in quei luoghi i nostri contadini hanno vissuto i momenti della semina e del raccolto delle loro fatiche, hanno passato notti insonni pensando al loro riscatto sociale o forse no, hanno avuto pensiero alle proprie donne, ai propri figli. Chissà.

Dobbiamo senza mezzi termini ringraziare tutti gli autori i quali hanno voluto con la loro opera essere presenti in questa mostra che è stata resa itinerante attraverso luoghi così distanti tra loro: da Alcamo a Catania passando da Sant'Angelo di Brolo, Mistretta e Palermo allo scopo di mettere in risalto alcuni aspetti della bellezza dell'isola. Gli artisti: Antonella Affronti, Anna Aiello, Cristina Alletto, Giuseppe Apa, Liana Barbato, Marisa Battaglia, Alessandro Bronzini, Sebastiano Caracozzo, Aurelio Caruso, Pina Cirino, Bartolo Conciauro, Silvana Consoli, Pippo Consolo, Angelo Denaro, Agatino Di Stefano, Naire Feo, Rita Gambino, Daniela Gargano, Giuseppe Gargano, Gilda Gubiotti, Maria Grazia Lala, Patrizia Leonardi, Antonino Liberto, Maria Pia Lo Verso, Gabriella Lupinacci, Pino Manzella, Lidia Navarra, Lorenza Parrotta, Salvatore Pizzo, Ilario Quirino, Caterina Rao, Rosario Scaccianoce, Giacomo Scurti, Giampietro Sorgato, Giuseppe Spinoso, Pietro Tallarita, Emanuele Tolomeo, Marco Urso, Maria Felice Vadalà, Angela Vasta, Tiziana Viola Massa, Marilena Zappalà hanno, attraverso il loro spirito creativo e in piena libertà stilistica, posto l'accento sia sul paesaggio che su alcuni aspetti architettonici del nostro territorio.

Questo è lo spirito con il quale ci siamo proposti di rappresentare la nostra cultura, le bellezze del nostro paesaggio, le nostre istanze e, perché no, anche il nostro grido di dolore per ciò che giorno dopo giorno viene sottratto al pubblico per un interesse privatistico becero e incolto. La Sicilia è un luogo bellissimo che non si può non amare. Tentare di condensare in una pagina le ansie, le attese per ogni opera che "arrivava" nel corso di questi mesi di preparazione della mostra è stata "cosa" realmente durissima. Spesso vorremmo essere anche interpreti delle nostre idee, purtroppo non è possibile. Dobbiamo sempre sperare che altri si rendano interpreti per noi dei nostri desideri.

La direzione artistica
Francesco Scorsoni

L'estate amastratina del 2014, si articola di una serie di eventi che ormai la caratterizzano per le varie espressioni artistiche. Ebbene, fra le tante, ricorre anche quest'anno una mostra di pittura dedicata alle architetture e ai paesaggi della Sicilia.

La mostra organizzata dalle Associazioni artistico-culturali Emiro Arte e Studio 71 di Palermo, prevede un programma espositivo che va dal 10 al 20 di agosto, nella sede del palazzo della cultura Mastrogiovanni Tasca di Mistretta.

La mostra si terrà anche in altre città, come Alcamo, Palermo, Catania e Sant'Angelo di Brolo. Inoltre, è importante dire che non si escludono dal partecipare anche opere di carattere fotografico o digitali in genere.

La nostra cittadina è attenta ad accogliere con entusiasmo e partecipazione le diverse mostre che ogni anno vengono proposte dalle varie associazioni, regalando all'intera comunità momenti di svago ma anche di incontro con l'arte nelle sue più svariate forme. Anche questo, diventa motivo di crescita culturale, soprattutto se il pubblico che viene coinvolto è un pubblico giovane, perché è proprio a loro che bisogna far capire che tutto ciò che ci circonda in fondo è arte. La creatività dell'uomo è manifestata nelle case, nei palazzi, nelle chiese, nelle strade e in ogni singolo particolare di essi. Basta guardarci attorno per capire che tutto quello che c'è stato tramandato, lo dobbiamo custodire, apprezzare e tramandare ai posteri.

Il tema della mostra ci fa riflettere su quanto detto, in fondo, chi non si è mai soffermato a guardare le bellezze architettoniche o paesaggistiche della nostra Sicilia? Artista, turista, passante, chiunque abbia un po' di senso estetico non può che rimanere affascinato da tanta meraviglia. La nostra regione ha sempre ispirato grandi artisti o letterati, basta andare un po' a ritroso nel tempo e ricordare ad esempio il viaggio in Italia dello studioso tedesco Johann Wolfgang von Goethe, intrapreso nel 1787, che dopo aver visitato la Sicilia afferma: *"L'Italia senza la Sicilia, non lascia nello spirito immagine alcuna. È in Sicilia che si trova la chiave di tutto"*. Questa frase ci fa riflettere e ci inorgogliesce, ma ci deve anche spingere a difendere e valorizzare la nostra Sicilia che tanto ci dà e non solo a noi siciliani ma a tutta l'Italia e al mondo intero.

Gli artisti che esporranno sono all'incirca quaranta e tutti eterogenei nello stile. Sono ormai affermati nel mondo dell'arte, con una carriera di tutto rispetto alle spalle. Presentano per l'evento una sola opera pittorica o fotografica che sia di dimensioni non superiori ai 100x80 cm. Come già detto, le opere rappresenteranno un genere specifico, quello paesaggistico-architettonico.

Il paesaggio, come genere autonomo iniziò a essere realizzato nella seconda metà del XV secolo. Significativo a questo riguardo è l'esempio di Leonardo (*Paesaggio della Val d'Arno, 1473, Uffizi*). Nella seconda metà del Cinquecento il paesaggio divenne un soggetto autonomamente riconosciuto e nel corso del Seicento ha una diffusione ed una fortuna senza pari. Infine, il termine paesaggio viene usato per la prima volta in Italia alla fine dell'Ottocento.

Concludo questo breve saggio con l'augurio più grande a tutti gli artisti che esporranno e un ringraziamento particolare alle Associazioni culturali sopra menzionate e al Comune di Mistretta che ogni anno si prodiga per la realizzazione di tali eventi.

Santina Rondine

Terra, terra trista e terra amara.
Terra, mia terra, schiava e padrona.
Terra, terra bastarda e vile, omertosa e ciarliera.
Terra, terra di miti e templi, di teatri e palazzi, di dei e lestofanti.
Terra di pupi e di pupari, di sbarchi e di conquiste, di sogni e di sconfitte.
Terra, terra bella e splendente di colori e rovine e chiese.
Terra di castelli e masserie, di rocche e maccalube.
Terra, terra di roccia e di mare, di argilla e di sabbia, di lava e di zolfo, di sangue e d'ossa.
Terra di lumie e di arance, di zagara e gelsomino.
Terra, mia terra, terra di greci e di romani, di normanni e saraceni, di arabi ed ebrei, di siculi e sicani: mai padroni di nulla.
Terra di imperatori e letterati, di briganti e magistrati.
Terra di cialtroni e ignoranti, di scienziati e santi.
Terra, terra di legacci e cemento, di fiori e di grano.
Terra, terra arroccata sul monte, scavata dai fiumi secchi, sfigurata e violentata.
Terra, terra arsa dal sole e sferzata dal vento di scirocco.
Terra, mia bellissima terra che sa di sale e di mare.
Terra di Sicilia e terra d'Italia.
Isola e culla, cuore mediterraneo.
Isola d'accoglienza e integrazione.
Isola isolata e dimenticata in cerca di futuro.

Calarsi in una realtà complessa ed eterogenea come quella siciliana non è cosa di poco conto. Lo si è cercato di fare attraverso il paesaggio, testimonianza tangibile della storia di questa terra e delle stratificazioni culturali che vi si sono sedimentate nei secoli.
È stata una sorpresa rendersi conto di quanto la Sicilia sia estranea oggi alla maggioranza dei suoi

artisti, forse troppo protesi ad un'arte più europea e lontana o forse troppo preoccupati di non scendere nell'ovvio e nel sentimentalismo. Una risposta, però, forse più profonda e seria esiste: raccontare la propria terra porta inevitabilmente a fare delle considerazioni su noi stessi e sul periodo che attraversiamo.

Noi dell'isola abbiamo la superbia, ma la nostra è un'isola troppo grande per farci sentire isolani. Ecco perché quando pensiamo al paesaggio a molti di noi vengono in mente la campagna, i monti, i campi coltivati e meno il mare. E ancora, mentre il viaggiatore straniero rimane incantato e si accorge di ogni singola pietra o sasso o albero, noi, invece, lo ignoriamo perché ad esso siamo "troppo" abituati.

Manca l'amore per la propria terra, sia da parte dei suoi abitanti che ahimè sia da parte della sua classe dirigente abituata da sempre a sfruttare e mai a valorizzare quelle tante risorse che abbiamo ed abile a farci credere che invece ormai non abbiamo più niente.

Questa mostra, invece, tenta di risvegliare un po' di orgoglio siciliano dettato da una cultura millenaria. Non si può avere un futuro se non si ha la piena coscienza del passato.

La Sicilia, purtroppo sembra più oggi essere una terra arida perché abitata da ignoranti e avari, gestenti piccoli o grandi poteri, che non sanno guardare al futuro, che non amano la propria terra e non vogliono che questa cresca in grazia e bellezza.

Eppure i nostri paesi sono pieni di chiese (ovviamente quasi tutte chiuse perché cadenti), sono coronati da castelli (ovviamente quasi tutti diroccati), hanno un tessuto urbano caratteristico (ovviamente devastato da assurdi piani urbanistici); molte nostre città hanno incredibili patrimoni archeologici (ovviamente... ma forse è meglio se mi fermo qui).

Questa mostra non renderà giustizia certamente ai molti aspetti paesaggistici e architettonici di cui è ricca la nostra terra, ma di sicuro ci farà riflettere su quanto molto abbiamo avuto e quanto poco stiamo lasciando alle future generazioni.

Isola delle femmine, 27 aprile, 2014

Vinny Scorsone

GLI ARTISTI	Agatino Di Stefano	Salvatore Pizzo
Antonella Affronti	Naire Feo	Ilario Quirino
Anna Aiello	Rita Gambino	Caterina Rao
Cristina Alletto	Daniela Gargano	Rosario Scaccianoce
Giuseppe Apa	Giuseppe Gargano	Giacomo Scurti
Liana Barbato	Gilda Gubiotti	Gianpietro Sorgato
Marisa Battaglia	Maria Grazia Lala	Giuseppe Spinoso
Alessandro Bronzini	Patrizia Leonardi	Pietro Tallarita
Sebastiano Caracozzo	Antonino Liberto	Emanuela Tolomeo
Aurelio Caruso	Maria Pia Lo Verso	Marco Urso
Pina Cirino	Gabriella Lupinacci	Maria Felice Vadalà
Bartolo Conciauro	Pino Manzella	Angela Vasta
Silvana Consoli	Lidia Navarra	Tiziana Viola Massa
Pippo Consolo	Lorenza Parrotta	Marilena Zappalà
Angelo Denaro		



ANTONELLA AFFRONTI

Sono nata a Palermo. Vivo ed opero nella stessa città. La mia prima mostra personale a Palermo risale al 1982 via via altre mostre personali e collettive vengono realizzate nell'ambito del territorio siciliano e non solo. Nel 1991 sono presente a Mantova alla "Rassegna di Pittura, Scultura, Grafica e Poesia". Nel 1996 a Roma per una mostra personale alla Ca' D'oro. Sono anni ricchi di presenze a mostre col-

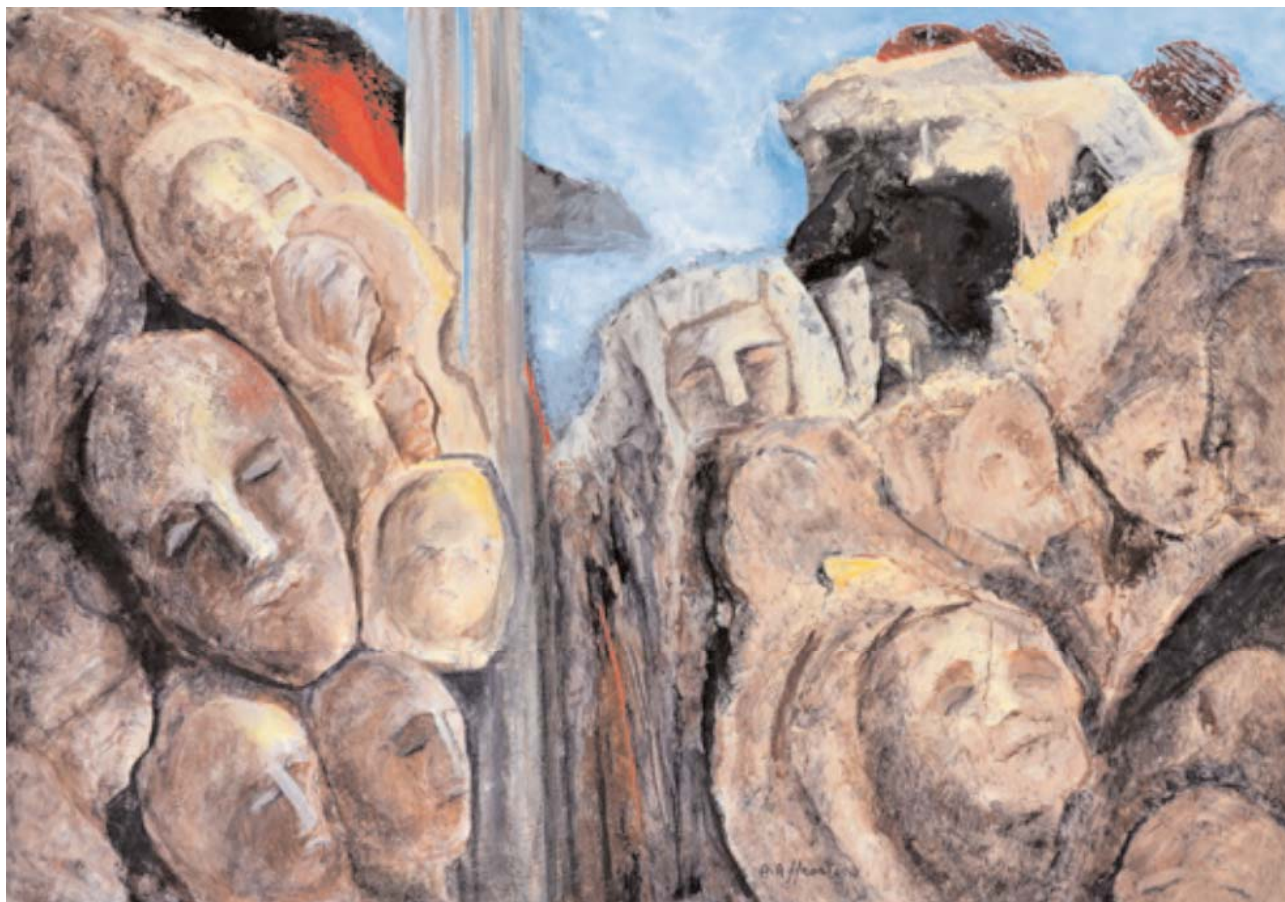
lettive di notevole qualità sia a Palermo che nel resto d'Italia. Entro a far parte del "Gruppo 2001" di Marsala. Un gruppo di artisti prematuramente scioltosi.

Dal 2001 faccio parte di "Graffiti & Addaura Art" artisti contemporanei di Palermo. Negli anni 2007, 2008, 2009 e 2013 vengono acquisite mie opere dalla pinacoteca del Castello di Carini, da Chateau Des Réaux - Chouzè sur Loire (Francia), dalla Fondazione La Verde La Malfa di San Giovanni La Punta (CT), dal museo degli Angeli in Sant'angelo di Brolo (Me).

Nel 2009 partecipo al Graffiti day con il totem "Mutazione della pietra" e alla performance della Fondazione La Verde La Malfa di San Giovanni La Punta CT con l'opera "Solstizio d'estate", realizzata assieme a Giuseppa D'Agostino e Antonino G. Perricone.

Mie opere si trovano in collezioni pubbliche e private. Della mia pittura si sono interessati giornalisti e critici d'arte nonché giornali e riviste specializzate nell'ambito delle arti figurative.

Ho un sito personale www.affronti.com e sono presente in moltissimi altri siti d'arte tra cui www.pittorica.it



Il giardino incantato di Sciacca, 2014
Acrilico su tela cm 70 x 100



ANNA AIELLO

Nata a Biancavilla CT nel 1985 dove vive e opera.

Consegue nel 2001 il diploma di “operatore grafico pubblicitario” presso l’Istituto “Leandri” di Casale Monferrato AL e successivamente nel 2004 il Diploma di grafico pubblicitario all’Istituto professionale IPSIA “Majorana-Sabin” di Giarre.

Dopo gli studi accademici presso l’Accademia di Belle Arti Catania Corso triennale in Decorazione Laurea di 1° livello in decorazione. 2010 laurea di 2° livello specialistico in restauro, inizia la sua attività manifestando ottime capacità nell’utilizzo di macchinari per incisione,

xilografia, macchina fotografica, vari attrezzi e materiali per la pratica del restauro pittorico, scultoreo, cartaceo, mobilio, architettonico.

Lavora al restauro di opere pittoriche quali la Pala d’altare, Martirio di S. Alfio, chiesa di S. Alfio (CT) e alla realizzazione di Icone sacre a tempera, supporto ligneo con doratura a bolo.

Nel corso della sua attività artistica ha partecipato alle seguenti mostre collettive: 2006 Premio Europeo Tindari terzo millennio “FEBAC”, 2° posto; 2006/7 Premio Ischia isola dei sogni; 2007 Premio Europeo Tindari terzo millennio “FEBAC” 3° posto; Premio “Le Stelle di Natale”, Ancona, a cura di Anna Gossi. Nel 2008 è presente: con l’opera “Traslazione” nel catalogo d’arte Artitalia. Al Premio Internazionale “Accademia Vesuviana”; Mostra Omnia Arte Festival, Acicastello (CT); Premio “Città di Catania” Accademia d’Arte Etrusca; Mostra personale, S. Alessio Siculo, Messina; Esposizione manifestazione “Magie d’autunno” Biancavilla (CT); 2009 Mostra “Natività”, Museo Diocesano, Catania; Estemporanea d’Arte, ottobrara Zafferanese, Zafferana Etnea (CT); Premio i “Vinarelli” Biancavilla (CT).



Gioiello
T.m. su tela cm 100 x 80



CRISTINA ALLETTO

Nasce ad Agrigento il 15 ottobre 1974. Laureata in giurisprudenza, è sempre stata attratta dall'arte ed ha iniziato a dipingere da autodidatta in maniera del tutto naturale e istintiva. Ha approfondito la conoscenza artistica dei grandi Maestri, studiando i loro lavori e visitando gallerie e musei italiani e stranieri. Nel corso del suo percorso creativo ha sperimentato un linguaggio espressivo

eterogeneo. Ha esordito come astrattista attraverso l'uso di tinte forti e vivide come mezzo per manifestare le proprie emozioni. Le opere sono connotate da un cromatismo acceso dove i colori, a tratti esasperati, sono posti sulla tela con pennellate agitate e materiche, espressione delle contraddizioni che agitano l'animo umano, del nostro essere "screpolati". Nel 2012 inizia a frequentare il laboratorio di pittura di Tiziana Viola Massa e si avvicina, anche, alla rappresentazione della figura che diventa protagonista dei suoi dipinti. L'intento è quello di proiettare i corpi al di là della loro stessa fisicità, in una dimensione spirituale che è lo specchio dello stato d'animo dell'artista. Ha partecipato a diverse mostre presso: CafLab Agrigento, Galleria civica Scirtino Monreale, Palazzo della cultura Catania, Chichi Art Gallery Palermo, Circolo Ufficiali Palermo, Chiesa San Giorgio dei Genovesi Palermo, Mondadori Multicenter Palermo. Nell'opera presentata, le forme sinuose si modellano per poter essere tutt'uno con il mare, con la "scala dei turchi", per poter annullare ogni differenza. Scompare nella natura per ritrovare la propria armonia.



Scala dei Turchi - Universi paralleli
Polimaterico su tela cm 80 x 100



GIUSEPPE APA

Nasce a Catania nel 1963, vive ed opera a Ragalna (CT). Dopo gli studi linguistici ha proseguito da solo nel mondo dell'arte con le tecniche acrilico e ad olio prevalentemente con soggetti paesaggistici, d'arte sacra e di figure. Oggi si dedica all'arte, oltre che con le molteplici mostre personali e collettive, anche come curatore ed organizzatore. info: 3275959275 mail: giuseppeapa@yahoo.it



Catania - La Collegiata
Olio e acrilico su tela
cm 100 x 80



LIANA BARBATO

Nata a Benevento vive e lavora a Palermo. Inizia giovanissima la sua attività artistica a Sanremo frequentando la bottega del pittore Roman Bilinski, dal quale apprende la tecnica del disegno dal vero e della pittura ad olio. Il suo primo riconoscimento lo ottiene dalla Casa di Dante di Firenze (medaglia d'oro) per disegni ispirati alla "Vita Nova", eseguiti con la tecnica giapponese del bastoncino di bambù. Trasferitasi a Milano, dopo aver conseguito sia il diploma di Liceo classico che di Liceo

artistico, prosegue i suoi studi artistici all'Accademia di Brera, sotto la guida di Achille Funi. Contestualmente si laurea in Giurisprudenza, percorre parallelamente la strada dell'insegnamento e quella artistica. Le numerosissime mostre sia collettive che personali, realizzate sia in Italia che all'estero, nonché i concorsi ai quali ha partecipato dimostrano il suo impegno continuo ed appassionato per l'arte. Per ragioni di lavoro è stata costretta spesso cambiare residenza, spostandosi da Sanremo a Milano, poi a Foggia. Ha allestito mostre in diverse città italiane e in particolare si segnala la mostra antologica presso il "Palazzetto dell'Arte" di Foggia. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private ed è stata presentata in occasione di mostre personali da critici d'arte quali: Renato Civello, Francesco Gallo, Vinny Scorsone, Luigi Tallarico etc.

Palermo - Orto Botanico - vegetazione →
Olio su tela cm 80 x 80





MARISA BATTAGLIA

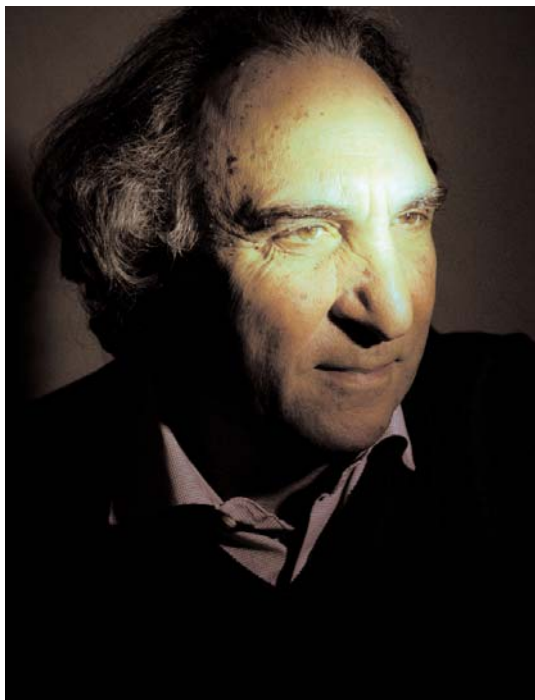
Nasce nel 1964 a Palermo, dove vive ed opera. Pittrice autodidatta ha frequentato il corso di Scuola Libera di Nudo presso l'Accademia di Belle arti di Palermo. Attratta dalla grandiosità della natura nelle sue opere predilige il paesaggio che rappresenta con intenso lirismo. Ricca la sua attività espositiva sia in Italia che all'estero. Tra le principali mostre si segnalano le seguenti:

2003: Galleria La découverte Parigi; Ospite d'onore al Salon des Rencontres Picturales International di Parigi. 2004: Collettiva presso il SNBA del Carrousel du Louvre - Parigi; Galleria Civica di Enna - Cantieri Culturali della Zisa Palermo - Vernice Art Fair Forlì - Collettiva Casa Sicilia Parigi. 2005: Personale Castello di Caccamo (PA), Complesso S. Maria dello Spasimo (PA), Monastero S.

Basilio (PA), Real Albergo delle Povere (PA). 2006: Personale presso galleria Post Gallery di Palermo con patrocinio della Provincia di Palermo; Personale presso Villa Niscemi; Premio Internazionale Taormina Arte - 6^a classificata; Estemporanea pittura in S. Stefano di Camastra - 1^a classificata; Personale presso il Caffè letterario "La galleria" - Cefalù. 2007: Personale presso Palazzo delle Aquile, Palermo; Personale presso il Castello di Donnafugata. 2008: Collettiva Salon des Rencotres Picturales International Parigi; Collettiva Galleria Biotos (PA). 2009: ospite presso Cill Rialaigh Village (Irlanda) per partecipare al progetto artistico che mira al recupero dell'antico villaggio irlandese. 2010 personale Real Casina di caccia Palazzo Borbonico - Ficuzza - Palermo; collettiva Imaginarie visuali presso Loggiato S. Bartolomeo - Palermo; personale presso Galleria Garage, Palermo. 2011: collettiva Palazzo Jung - Incontri d'Arte con la Toscana - Palermo; collettiva Palazzo Steri- Associazione "Il Crogiuolo d'Arti" - Palermo; II Premio internazionale Alcantara, Fondazione La Verde La Malfa - S. G La Punta - Catania; collettiva Galleria Forum - Factory - Berlino. 2012 - Collettiva Salon des Rencotres Picturales International, Parigi; Personale "Oreto, le radici nell'acqua" Palazzo Jung, Palermo



Cinisi - Tonnara dell'Orsa
Acrilico su tela cm 92 x 73



ALESSANDRO BRONZINI

È nato a Palermo il 12 febbraio 1948, ha studiato al liceo artistico. Espone per la prima volta nel 1967 con i compagni di liceo: Bronzini, Candido, Conti, Chisesi, Garraffa... “9 Giovani Pittori” Centro Culturale P.C.I. Via Enrico Parisi Palermo. Nel 1970 si impegna attivamente alla realizzazione del Teatro Club “Il Ridotto” dove allestirà le scene per “Atto senza parole” di Samuel Beckett con la regia di Franco Scaldati. Nel 1973 pre-

senta la sua prima mostra personale presso la Galleria “Marino” di via Dante 17 Palermo. Nel 1975 espone al Centro d’Arte 99 via Empedocle Restivo Palermo con la presentazione di Francesco Carbone. Nonostante un vissuto fortemente articolato la sua presenza artistica è stata costante; ha illustrato libri, ha esposto in tutta Italia e all’estero, ha curato la realizzazione di importanti eventi e manifestazioni. Nelle opere più recenti si confronta; con il ruolo della politica e della chiesa in una società fortemente iniqua, la questione giustizia “tra utopia e disincanto” in una competizione esasperata tra i poteri dello stato.

Hanno scritto di lui: Maria Poma Basile, Franco Grasso, Eduardo Rebullà, Carlo Soresi, Francesco Carbone, Albano Rossi, Giovanni Cappuzzo, Sonia Franchi e Giorgio Falossi per “Il Quadrato” Ninni Lo Menzo, Maria Grazia La Paglia, Lucia Basso, Roberta Messina, Lino Buscemi, Enrico Bellavia, Giancarlo Mirone, Loredana Mormino per la RAI, Cts, Siciliauno, Giornale di Sicilia, L’Ora, Repubblica, Corriere della Sera. Vive ed opera a Palermo.



Cefalù - Foce del fiume Cefalino
Acrilico e t.m. su tela cm 70 x 100



SEBASTIANO CARACOZZO

Nato a Mistretta, piccolo comune del messinese. Vive e lavora a Palermo. Dipinge da autodidatta, prevalentemente figure. La sua passione per l'arte si manifesta sin da piccolo scambiando i propri giocattoli con alcune lattine di smalti colorati. Pittore eclettico usa da qualche tempo stoffe e broccati per realizzare le sue opere intervenendo e utilizzando il disegno stesso del broccato. Ha al suo attivo innumerevoli mostre personali e collettive tra cui il *Concorso Nazionale di Pittura Città di Fondi* e *Un'opera per la Via Crucis* per il Centro Diocesano di Palermo. Ha esposto a: Mistretta, Palermo, Lercara Friddi, Palazzo Adriano,

Bagheria, Caserta, Castelbuono, Cerreto Laziale (LT). Una sua opera è stata acquisita tramite concorso di pittura dalla Fondazione Mandralisca di Cefalù (PA). Le sue opere sono presenti, inoltre, nelle collezioni dei comuni di: Valledolmo (PA), San Cono (CT), Bronte (CT), Raddusa (CT), Basicò (ME), Comiso (RG), San Fratello (ME) e da collezionisti privati. Del suo lavoro si sono occupati critici d'arte e operatori culturali. È presidente dell'Associazione Culturale Emiro Arte.



Mistretta, Paesaggio con contadina
Tecnica mista su tessuti cm 80 x 100



AURELIO CARUSO

Nasce a Palermo, città dove vive ed opera. Conta al suo attivo più di cinquanta mostre personali che sono state organizzate da Gallerie private, Enti pubblici, Università degli Studi ed Associazioni culturali nazionali ed internazionali in tutta Italia e diverse centinaia di partecipazioni a mostre di gruppo e collettive sia in Italia che all'estero.

Nel 1971 è tra i soci fondatori dell'Associazione Culturale "La Salerniana" di Erice la cui Mostra d'Arte Contemporanea diventerà, negli anni ottanta, uno dei principali appuntamenti nazionali. Sue opere si trovano in diverse collezioni pubbliche e private in Italia, Francia, Belgio, Usa, Argentina. Della sua attività si sono interessate la RAI, la RAI-TV, nu-

merose emittenti private, nonché quotidiani e riviste.

Il suo percorso artistico è caratterizzato da cicli pittorici. Particolarmente interessanti quelli dedicati negli anni ottanta al *Centro Storico di Palermo*; a *Lia al bordello di Catania*, ciclo ispirato alla Lia di Verga e dedicato alla condizione femminile; a *Metropolitana*, ciclo nato dal precedente ma dedicato in particolar modo alla notte; *Nel quartiere di Anna e Verdi*. Ha eseguito disegni per l'illustrazione di volumi editi da diverse Case Editrici. Negli anni ottanta ha eseguito disegni per la realizzazione di scene e costumi per il teatro. Ha eseguito numerosi murali.

All'attività di pittore affianca da tempo quella di scrittore. Ha pubblicato con la Nuova Ipsa Editore di Palermo: *"Stephanie al teatro"*, 2002, fumetto a tiratura limitata; *"Il mistero di via Torrematta 33"*, giallo, 2004; *"Il diavolo sul campanile"*, thriller, 2005. Con Giulio Perrone Editore di Roma: *"Palermo, geografie del mistero"*, antologia thriller, 2009.

Da tempo si dedica anche alla fotografia. Dal 2014 è responsabile di *Arte in Sicilia*, supplemento alla rivista enogastronomia *Sapori di Sicilia*.



La dolce vita è cosa nostra
Acrilico su tela cm 80 x 90



GIUSEPPINA CIRINO detta Pina

Nasce nel 1955 a Paternò (CT). Nel 1983, dopo il matrimonio si trasferisce a Monreale (PA), dove tutt'ora vive e lavora come insegnante presso il 1° Circolo Didattico di Monreale "P. Novelli". Pina ha sempre posseduto creatività, senso del bello e capacità di cogliere la poesia e l'estensione delle cose nelle profondità del colore. Il suo percorso artistico ha inizio da autodidatta, nel 2002. I suoi quadri rappresentano la percezione delle forme e della luce, non disegna mai i suoi soggetti con la matita, ma li trasferisce con passione sulla tela, usando la spatola

per gettarvi il colore e definendo poi le forme con il pennello, mentre luce e ombre creano emozioni e movimento. I suoi soggetti preferiti sono i fiori, proprio per l'intensità cromatica che è possibile cogliere e per la loro grande varietà. Nell'ottobre 2006, inizia a frequentare, con successo, l'Accademia di Belle Arti di Palermo, e nell'ottobre del 2009 si laurea in Pittura discutendo la tesi "*Natura cristallizzata: pittura floreale, magia e potere dei fiori nell'arte*". Partecipa a diverse collettive e rassegne. Nell'aprile del 2009 ottiene il riconoscimento di 7^a classificata al "3° Concorso Internazionale di Pittura, Scultura e Grafica - Città di Monreale". Nel dicembre del 2010 allestisce la sua prima personale nel suo paese d'origine "*Kromie di Pina Cirino*" e l'anno successivo, a Monreale, la sua seconda personale "*I fiori del mio giardino*" curata dal critico Vinny Scorsone. Sue opere si trovano presso diverse istituzioni e presso privati.



Etna Esplosione di paesaggio
Olio su tela cm 80 x 100



BARTOLOMEO CONCIAURO

Nasce a Palermo. Dopo gli studi superiori, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Roma ma dopo qualche anno abbandona per dedicarsi completamente alla ricerca. Attualmente vive ad Alcamo e la sua attività artistica in questo periodo si svolge tra la Sicilia e il nord Europa. Dal 2003 è rappresentante legale dell'Associazione culturale "Ricercaarte". Di recente la sua ricerca è orientata verso l'elaborazione di nuove soluzioni artistiche le quali: la video arte, pittura su metalli convenzionali, manipolazioni su fibra di cotone ad alto spessore, installazioni. Nel corso degli anni, ha partecipato su invito a numerose mostre collettive e rassegne d'arte in Italia e all'estero. Ha allestito diverse mostre personali, ed è presente nei principali annuari d'arte Contemporanea. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero



Ricordo Mussomeli
Pastello su tela di juta cm 90 x 80

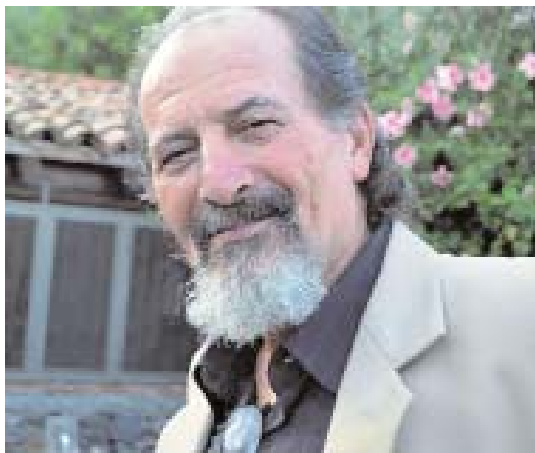


SILVANA CONSOLI

Nasce a Biancavilla CT nel 1974, vive e lavora ad Adrano CT. Fin dai primi anni ha la possibilità di entrare in contatto con il mondo dell'arte grazie allo zio, frate cappuccino Dionigi dell'Accademia di Arte Sacra di Milano, che fa nascere il lei l'amore per la pittura. Partecipa a numerose collettive di pittura fin dai primi anni Novanta frequentando botteghe di vari maestri. Nel 2007 apre l'atelier "Arkadys" ad Adrano dove nascono tutt'ora le sue opere dalle svariate tecniche pittoriche. Realizza anche pitture murali e affreschi di volte di cappelle gentilizie ed edifici privati. Tra i soggetti preferiti vi sono le donne in tutte le loro espressioni: materne, indifese o sensuali. Molta attenzione viene data agli sguardi: teneri come possono essere quelli di una madre o sensuali come possono essere quelli di un'amante. Tra le sue ultime esposizioni vanno menzionate quelle alla galleria "Rinascenza Contemporanea" di Pescara; alla Galleria Katane di Catania; la mostra virtuale <http://lavostraarte.blogspot.com> di Carla Colombo e la mostra personale al Palazzo Pontificio "Maffei Marescotti" di Roma.



Radici
Olio su tela cm 100 x 80



PIPPO CONSOLO

Nasce a Ragalna (CT) nel 1943. La sua attività artistica inizia da ragazzo frequentando il circolo artistico Catania, allora diretto dal ben noto maestro Nunzio Sciavarello, partecipando a qualificate mostre collettive. Sono seguite mostre personali a Taormina nel 1970 e in un continuo crescendo sempre maggiore conquistando qualificati consensi. Le sue opere hanno trovato degna collocazione in Italia ed in paesi europei ed americani.

Colata lavica →
Acrilico su tela cm 80 x 80





ANGELO DENARO

Compie gli studi presso l'Istituto Statale d'Arte e all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Vive e lavora a Palermo, città in cui è stato docente titolare di Discipline pittoriche presso l'Istituto Statale d'Arte. Dal 1960 la sua attività espositiva è stata intensa in Italia e in particolare all'estero. Nel 1965 assieme a Perricone, Leto, Antioce e Caruso aderisce alla scuola dei "matecromatici" (vedi catalogo mostra "ossido e nichel" del 1966 galleria d'arte "El harka"). Nel 1978 l'Edigrafica di Firenze pubblica una sua cartella "5 acquaforti acquetinte per Sagana", poesie di Lucio Zinna testi di Melo Freni e Aldo Gerbino. Nel 1988 la Volksbank di Beckum (Germania) sponsorizza una sua

personale dipingendo luoghi e paesaggi di quella cittadina. La critica più qualificata si è occupata della sua pittura in varie occasioni, sottolineando il costante impegno dell'artista nel messaggio ecologico. Dal 1965 realizza cicli pittorici quali "Ossido & Nichel", "Gabbiano meccanico", "Territorio", "Le terre dal cielo", "Graffiti" e "American Landscape". Dal 1991 ha allestito personali a New York, Rutherford (New Jersey), Madrid, San Diego (California). Nel 2006 l'Ayuntamiento di Rosarito (Messico) lo invita a partecipare ad una prestigiosa mostra collettiva vivendo per alcuni giorni la realtà artistica di quella città. Nel 2008 l'Osservatorio dell'Arte Contemporanea in Sicilia 'Museum' di Bagheria promuove il tascabile 'Graffiti' a cura di Ezio Pagano. Nel 2009 partecipa alla XV edizione "La terracotta nell'arte del Presepe in Sicilia" Palazzo Corvaja di Taormina. Nel 2010 partecipa a "Imaginarie letture visuali". Loggiato San Bartolomeo di Palermo. Nel corso del 2014 è stata realizzata la sua monografia "Codice a Barre di Angelo Denaro".

San Vito Lo Capo, bassa marea a Makari →
Polimaterico su tela cm 80 x 80





AGATINO DI STEFANO

Ha frequentato l'Accademia delle belle arti di Catania. Le tecniche utilizzate nei suoi lavori sono: olio su tela e carbothelli su cartoncino. I suoi lavori sono paesaggi, in particolare paesaggi di mare. Con la tecnica dei carbothelli ha riprodotto varie opere del "Caravaggio". Da qualche anno ha iniziato a esporre i suoi lavori: "Seconda e Terza edizione d'ArteEikon" (Catania), "La Vucciria" (Monreale-Catania), Collettiva d'arte "Riflessi e colori sul mare" (Riposto), "I Volti del Sacro" (Catania), "S.Agata in festa" (Catania), Collettiva d'arte sacra "Ho dipinto per te" (Catania).



Catania, Chiesa di San Biagio
Acrilico su tela cm 80 x 100



NAIRE FEO

È nata a Cosenza, attualmente vive tra Palermo e Alcamo (TP).

Dopo aver conseguito il diploma presso il Liceo Artistico Statale di Palermo, ha frequentato il corso di laurea in Architettura.

La tecnica più congeniale all'artista oltre la pittura ad olio è quella acrilica, utilizzata per esprimere la ricerca sul tema del paesaggio che affronta da molti anni.

Le sue tele rappresentano soprattutto scenari fluidi ed evanescenti, ottenuti con pennellate larghe e sfumate. Dai primi anni '90 è presente in numerose mostre in collettiva in Italia e all'estero.

Dal 2003 ricopre la carica di direttore artistico dell'Associazione Culturale RicercArte di Palermo.

Agli inizi del 2013 ha iniziato una ricerca sull'ecosistema abitativo vista in chiave più spirituale che materiale con più elevazione mistica, più armonia che fanatismo costruttivo, quasi una visione onirica ma attuabile. Sarà questo il tema della sua prossima personale in allestimento

Menfi →

Pastello su tela cm 80 x 80





RITA GAMBINO

Nata a Palermo, vive e opera nella stessa città. Consegue il diploma al Liceo Artistico e successivamente quello dell'Accademia di BB. AA. Di Palermo nel 1973. Dal 1986 è titolare della cattedra di Tecniche Pittoriche presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo. Al suo attivo ha un considerevole numero di mostre collettive, tra le quali: 1993 Palermo Villa Malfitano "Uno per uno"; 2008 Palermo Spazio BQuadro, "Gli artisti di Pittorica 3a ed."; 2010 Palermo, Chiesa di San Giovanni Decollato, "Casa", 2011 Catania Al-Cantara, "Lu veru piaciri". Mostre personali recenti: 2007 Palermo Art Gallery Valore, "Paesaggi di Dentro", 2008 Palermo Post Gallery, "Risvegli", 2010 Palermo Studio 71, "Luci Umbratili. Ombre luminose". Nel corso della sua attività artistica ha ricevuto premi e riconoscimenti da giurie particolarmente qualificate. Si sono interessati della sua pittura: Piero Longo, Francesco Carbone, Aldo Gerbino, Salvo Ferlito, Cinzia Novara, Cosimo Scordato, Pino Schifano. Recensioni sulle sue mostre sono state pubblicate in testate giornalistiche prestigiose.

Verso Porto Empedocle →
Olio su tela cm 80 x 80





DANIELA GARGANO

Nasce a Palermo nel 1973 dove vive e opera. Qui consegue la maturità tecnico turistica e frequenta l'Accademia di Belle Arti e la scuola libera del nudo ma anche corsi privati affiancandosi a insegnanti di pittura e maestri del panorama artistico palermitano.

Il suo grande amore per i viaggi, la scoperta e la conoscenza del mondo e delle sue bellezze naturali, da sempre sono state fonte d'ispirazione e soggetto preponderante della sua produzione artistica.

Passioni che nascono con lei e che coltiva fin da bambina epoca nella quale si delinea già chiara la sua passione e predisposizione al disegno.

Si è interessata inizialmente al disegno, carboncino, acquerelli, passando poi all'utilizzo di tempere ed acrilici, per finire con la pittura ad olio su tela.

Ha partecipato a diverse mostre collettive e personali, sia in Italia che all'estero. In Germania mostra personale presso la Volkshochschule di Heidelberg. Sue opere sono esposte in maniera permanente presso associazioni ed all'interno del Castello di Carini.



Tempio di Castore e Polluce
Acrilico su tela cm 100 x 70



GIUSEPPE GARGANO

È nato a Palermo nel 1947. Ha dedicato al disegno ed alla pittura il suo tempo libero. Dal 1999 è in pensione e si è subito iscritto all'Accademia di Belle Arti di Palermo frequentando per quattro anni il Corso Libero del Nudo per studiare disegno e pittura sotto la guida del prof. Ninni Sacco ed incisione sotto la guida dei Proff. Sergio Amato e Sergio Aquila. Ha anche frequentato un laboratorio di pittura tenuto dal Prof. Aurelio Caruso. Ha partecipato a numerose rassegne, mostre collettive e concorsi, riscuotendo premi e riconoscimenti. Alcune sue opere figurano in collezioni pubbliche e private.

È presente in diverse riviste e cataloghi. Giuseppe Gargano è un artista figurativo moderno, traspare nei suoi dipinti il mo-

mento in cui la figura umana si trasforma in un universo di forme e colori creando una sorta di "astratto", rivelandone il valore psicologico e l'energia.

Mostre

- 2000 - Galleria 61, Palermo
- 2004 - Città di Marineo
- 2005 - Galleria Civica, Enna
Isolarte, Isola delle Femmine (Pa)
- 2006 - Galleria Circolo dei Nobili, Caltanissetta
Castello di Carini (Pa)
Isolarte, Isola delle Femmine (Pa)
La Lucciola, Palermo
- 2010 - Mistretta (Me)
La Sovarita, Marineo (Pa)
Palazzo Castrogiovanni, Mistretta (Me)
- 2011 - Ristorante Amato, Palermo
- 2013 - Collettiva Galleria Studio 71, Palermo
Nuda: Arti e Cultura contro la violenza sulle donne, Reale Fonderia, Palermo
"Il paesaggio bio-three" Palazzo Steri Palermo

Palermo, Villa Florio e Chiesa di San Cataldo →
Olio e acrilico su tela cm 80 x 80





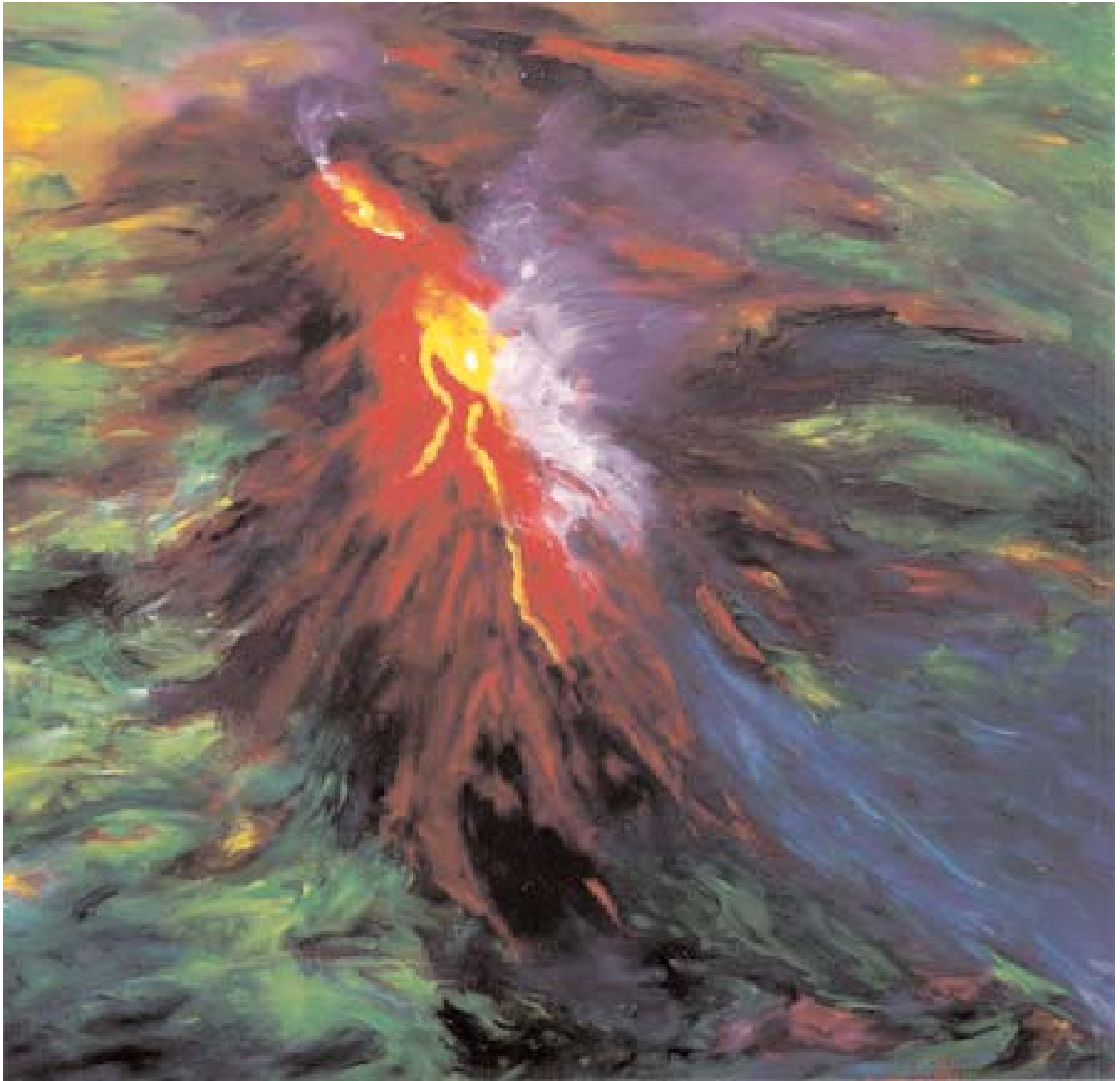
GILDA GUBIOTTI

Nasce a Palermo. Vive e opera nella stessa città. Allieva di Michele Dixit Domino e di Albano Rossi, ha iniziato giovanissima, ma si è dedicata per alcuni anni all'artigianato artistico e al disegno di gioielli e dei tessuti per l'arredamento ha anche disegnato costumi per il teatro.

Dal '78 trovandosi a Milano per un breve periodo frequenta gli studi di Lilloni e Michele Cascella. Affascinata dal loro mondo lirico di rappresentare la natura inizia a dipingere, boschi, giardini e paesaggi siciliani, ora lussureggianti, ora brulli ed assolati, immergendosi nella natura e contemplandone la bellezza. Recentemente la sua ricerca è orientata verso la rappresentazione del pianeta

Terra ora visto dallo spazio ora visto dall'aereo o semplicemente dall'alto. Nel corso della sua attività artistica recensioni sulla sua pittura sono state pubblicate da diverse testate giornalistiche. Dal 1999 ad oggi ha partecipato ad una serie di mostre e importanti rassegne internazionali: L'Expo Arte di New York nel 2000, il Salone Internazionale di Parigi presso la Piramide del Louvre nel 2003, il II Salone Internazionale di Parigi presso la Casa Sicilia nel 2004 e sempre nello stesso anno il Salone Internazionale Cantieri Culturali di Palermo.

Etna, La montagna che vive →
Olio su tela cm 80 x 80





MARIA GRAZIA LALA

È nata nel 1972. Dopo il diploma di Maturità d'arte applicata prosegue gli studi artistici nel corso di Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Frequenta numerosi Stage di formazione per scenografi e lavora in diverse strutture alberghiere e villaggi turistici come scenografa e costumista realizzando anche murales, affiches e cartellonistica. Nel 2005 crea un laboratorio di pittura. Durante questo periodo realizza pitture su stoffa, ceramiche, tele.

Nel 2013 frequenta un corso di "Interior designer". Nello stesso anno prende lezioni di pittura dal Maestro Aurelio Caruso e partecipa a: mostra Collettiva "La Vucciria - omaggio a Renato Guttuso, organizzata dall'Associazione Culturale "L'Emiro d'Arte" con esposizioni a Mon-

reale e Catania; Mostra Collettiva presso la Galleria e Biblioteca d'Arte "Studio 71", Palermo; Mostra "Nuda", contro la violenza sulle donne, Assessorato alla Cultura Comune di Palermo, esposizione presso le Reali Fonderie alla Cala, Palermo.

Ha collaborato col Maestro Aurelio Caruso alla realizzazione di una pittura murale di mt 15 in occasione della manifestazione "Dolci Note" in memoria di Danilo Dolci svoltasi nel mese di settembre 2013 a Tappeto (PA).

Nel 2014 sue opere sono state utilizzate a Parigi come sfondo per sue performance teatrali.

Senza titolo →

Acrilico su tela cm 80 x 80





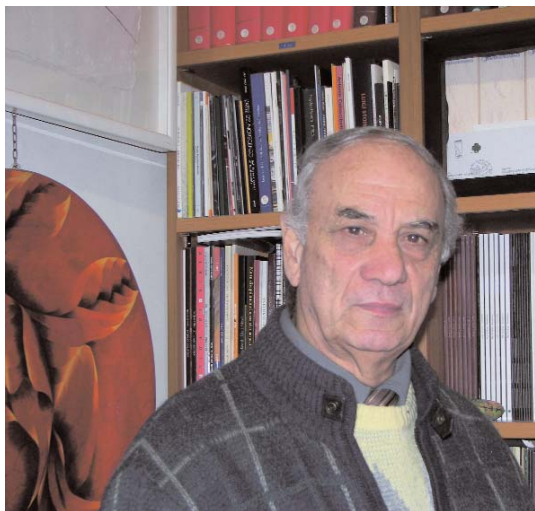
PATRIZIA LEONARDI

Nasce a Catania il 31 maggio 1987. Sin da piccola ha un'innata passione per il disegno e la pittura. Nel 2005 consegue il diploma di maturità artistica presso il Liceo Artistico Statale di Catania (qui segue dei corsi pomeridiani di Pittura ad olio). Nel 2010 riceve la laurea di Pittura con il massimo dei voti (e lode) presso l'Accademia di Belle Arti di Catania.

Ha partecipato a varie mostre tra le quali ritroviamo nel 2010 la mostra Collettiva internazionale "Arte Fiera", Agrigento, nel 2013 la mostra collettiva "Le Forme Reciproche" presso la Galleria d'Arte Moderna Spazio Vitale di Catania. Nel maggio dello stesso anno partecipa alla mostra concorso di Pittura "La Vucciria, opere in riferimento alla nota opera di Renato Guttuso", Monreale e Catania, il mese successivo partecipa alla mostra collettiva di artisti siciliani "Tra arte e musica" presso la NN Gallery, Taormina, sempre a giugno partecipa alla mostra di grafica d'arte "Noto incisa" e ad agosto alla mostra di pittura, grafica e fotografia dal titolo "Agosto con Agata" presso Palazzo della cultura. Il 30 novembre 2013 partecipa all'evento "Connessioni" segnando così un'altra tappa al ciclo di mostre di giovani artisti legati all'associazione Spazio Vitale.



Catania, Via Crociferi
Olio su tela cm 80 x 90



ANTONINO LIBERTO

Nasce a Cefalù nel 1939. Vive ed opera a Palermo. Compie gli studi artistici a Palermo. Dal 1959 si dedica sia alla pittura che alla carriera di insegnante di materie artistiche che conclude nel 1996. Nel corso della sua lunga attività artistica iniziata nel 1960 incentrando la sua ricerca prevalentemente alla neofigurazione (anche se non mancano ottimi spunti informali nel corso di tutta la sua attività artistica in particolare nell'ambito della pop art) partecipando alle più impegnative rassegne di arte figurative in Italia e all'estero.

Ha illustrato diverse copertine di libri e riviste, ha realizzato numerosi "murales" in Sicilia e alcuni restauri. Ha esposto le sue opere in diverse città italiane.



Noto, interno esterno con chiesa barocca
T.m. su tela cm 80 x 100



MARIA PIA LO VERSO

Nata a Palermo, vive e lavora nella stessa città. Fin da giovanissima è stata una grande appassionata di fotografia, ha curato sempre questo interesse alternandolo con la pittura ed il modellato. Suoi scatti fotografici sono apparsi su quotidiani, cataloghi e riviste specializzate d'arte. Ha inoltre curato servizi fotografici in occasione di mostre e di eventi culturali. Ha realizzato una serie di ritratti fotografici a personaggi del mondo dell'arte e della cultura. Lavora per cicli tematici quali ad esempio: paesaggio urbano, tradizioni popolari, monumenti, tabaccherie siciliane, fumatori, fichidindia, angeli, il mare, il cielo etc.. La sua attività espositiva è abbastanza recente. Nel

2005 ha presentato la mostra dal titolo *Una questione di fumo, luoghi e fumatori di tabacco in Sicilia*, prima alla galleria d'arte Studio 71 di Palermo e, successivamente, al Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma. Nel 2006 con Melo Minnella e Nino Giaramidaro ha realizzato la mostra *Icone Siciliane* esposta alla Fondazione Giuseppe Mazzullo di Taormina. Nell'ambito di "Provincia in Festa", ha esposto nel 2006 presso il *Tabularium* del Loggiato San Bartolomeo di Palermo la mostra *Il Giardino degli Angeli*. Quest'ultima mostra è stata esposta anche presso la Fondazione Giuseppe Mazzullo di Taormina nel corso del 2007. Nel 2008 ha realizzato, puntando sulla tradizione siciliana, la mostra *"Sicilia da una sponda all'altra"* mentre nel 2009 ha esposto assieme ad altri fotografi tra cui Elsa Mezzano e Malena Mazza nella collettiva dal titolo *I luoghi, il sogno*. Nel 2010 presso il restaurato ex convento di San Francesco di Sant'Angelo di Brolo è stata allestita una sua mostra personale dal titolo: *Angeli silenziosi*. Nel 2012, alla Libreria del mare, espone la mostra personale, *Obiettivo sul mare*, mentre nel 2013 espone una ricca collezione di ritratti dal titolo *Istantanee*.



Erice, Castello di Venere e Torri Pepoli
Foto digitale stampata su tela cm 80 x 100



GABRIELLA LUPINACCI

Nata a Palermo nel 1953, si diploma al liceo artistico di Palermo, si laurea in architettura ed approfondisce gli studi pittorici, le tecniche di rappresentazione e conservazione delle opere artistiche ed architettoniche, conseguendo la specializzazione post-laurea sulla valorizzazione e conservazione delle opere d'Arte. Per molti anni lavora presso la Soprintendenza ai Beni Culturali di Palermo, immersa nella valorizzazione dei siti monumentali e museali. Attualmente lavora presso l'Assessorato al Turismo e si dedica alle professioni turistiche ed alla diffusione dei programmi di studio della storia dell'Arte e ricerca paesaggistica sul territorio siciliano. Conosce personalmente grandi Maestri dell'Arte contemporanea: Guttuso, Dixit, Rizzo, Gianbecchina, studia con valenti insegnanti: Bonanno, Baragli, Mollica, Cata-

lano, Bellafigliore, da tutti riceve preziosi tributi per la sua crescita artistica. Ha al suo attivo oltre 40 anni di esperienza nel campo della pittura ed una presenza costante a concorsi, rassegne d'arte in Italia e all'estero. Nel suo lungo excursus artistico numerosi i riconoscimenti e premi (fra cui quello ricevuto da Jean Perfitto, Presidente de *l'Ecole des Buttes Chaumont*, nell'ambito del 4° *Salon international des rencontres picturales de Paris*) nel 2003. Oltre 100 le mostre realizzate da Gabriella Lupinacci sul territorio nazionale, in Europa ed in America, soprattutto a Palermo, Bologna, Ravenna, Roma, Venezia, Firenze, Torino, Forlì, Parigi, New York, e Miami. Negli ultimi anni, è stata chiamata per il festival nazionale "gusta-cinema" di Bazzano (Bologna), per creare il piatto premio; ha realizzato tutte le illustrazioni del libro: le favole del disamore edito da il Bandolo; ha dipinto tre grandi tele scenografiche per il teatro Politeama di Palermo, nel dramma teatrale "Il Barbone di Partanna".

"Il suo far arte trova elemento genetico da una fantasia prorompente, capace di rendere armonioso l'equilibrio tra forma e colore, tra segno ed imbastitura tonale, pur rimanendo accattivante la volontà narrativa, protesa a visioni d'insieme, a particolari contesti scenici"



Efesto negli anfratti del monte Etna
Tecnica mista su tela cm 80 x 90



PINO MANZELLA

Nasce a Cinisi (PA) nel 1951. Studia Lingue e Letterature Straniere e si laurea all'Università di Palermo. Fin dai primi anni Settanta disegna manifesti e vignette per le attività politiche e culturali animate da Peppino Impastato nel Circolo Musica e Cultura prima e a Radio Aut poi. La Sicilia, con i suoi eccessi di luce e le ombre della sua storia, è il centro ossessivo della sua ricerca artistica. "Nel suo lavoro -scrive Francesco Carbone- vi è soprattutto una notevole capacità di *reinterpretare* il documento, visionandolo mediante immagini sciolte, colori sobri e diffusi, appositamente patinati di tempo e di lontananze su quelle grafie e calligrafie minute e precise, scandite di date e di bolli sbiaditi."

Dagli anni Settanta espone in mostre personali e collettive ed in rassegne di carattere nazionale ed internazionale. Svolge

attività grafica e sue opere sono state pubblicate in alcune copertine della collana Storia dell'editore Franco Angeli, nonché in pubblicazioni della Rubbettino, Scirocco Edizioni, di Girolamo editore e per alcune produzioni discografiche. Vasta la bibliografia in cataloghi e riviste specializzate. Vive e lavora a Cinisi (PA) in via Messina, 56.

e-mail: pino.manzella@alice.it



Campanile a Partinico
China acquerellata su carta antica applicata su legno cm 66 x 86



LIDIA NAVARRA

Nata ad Alcamo (TP) nel 1953, consegue il diploma di maturità classica presso il Liceo Classico “Cielo d’Alcamo” nella stessa città e lì vive. La stessa è in pensione dal settembre 2012, dopo avere lavorato per 36 anni e 4 mesi in ambito scolastico con più mansioni: dapprima bambinaia nella Scuola Materna Regionale (poi assistente), dopo bidella (poi collaboratrice scolastica) ed infine applicata di segreteria (poi assistente amministrativa) nella Scuola Statale ed in diverse città della provincia di Trapani: Alcamo, Castelvetro, Castellammare del Golfo, Erice Casa Santa, Trapani, Favignana, San Vito Lo Capo, Custonaci. Dal 1994 al 2012 ha sempre lavorato in una scuola di Castellammare del Golfo. Ama la fotografia sin da giovanissima, ma usa la sua macchina fotografica solo per qual-

che scatto familiare od in occasione di gite scolastiche. Dopo sposata, il marito assume il ruolo di fotografo di famiglia (tra l’altro molto bravo) e lei sente l’esigenza di fotografare nel momento in cui vede scemare l’interesse per la fotografia nel marito. Accade ciò nel 2005: acquista una piccola camera digitale e da allora non ha mai smesso di fotografare. Senza alcuna preparazione, da perfetta dilettante che segue solo il proprio istinto, non può farne a meno ed un giorno senza foto è un giorno triste! Dallo stesso anno ad oggi ha pubblicato molte migliaia di foto sul sito Foto Sicilia.



Torre Scopello
Foto digitale stampata su tela cm 80 x 100



Premio Città di Pizzo. Nel 2012 realizza una mostra alla Galleria Studio 71 di Palermo e successivamente al Museo degli Angeli di Sant'Angelo di Brolo ME. Nel corso del 2014 ha esposto nella mostra collettiva "Noi per le donne" a Palazzo Sant'Elia di Palermo. Le sue opere sono presenti in collezioni private.

LORENZA PARROTTA

È nata a Spezzano Albanese (CS) nel 1968. Inizia a dipingere affascinata dalla pittura espressionista, sviluppando una tematica personale vicino alle correnti sudamericane. Nel 2004, ha esposto nella collettiva *Aura misteriosa* nel Palazzo Patrizio di Maierà (CS). Nel 2005 partecipa al *Festival dei due mari* di Altomonte CS. Nel 2006 collettiva *Percorsi incrociati n. 3*, Fondazione Giuseppe Mazzullo di Taormina. Nel 2007 allestisce una personale presso la galleria Art Gallery di Cosenza, con testo critico di Vinny Scorsone. Nello stesso anno viene premiata nel corso della LIII edizione del

Viaggio in Sicilia →
Acrilico su tela cm 80 x 80





SALVATORE PIZZO

Nasce a Serradifalco (CL) nel 1949, città nella quale vive e lavora. Autodidatta. Sin dalle prime esperienze pittoriche si dimostra portato alla sperimentazione. La sua produzione artistica lo ha visto affrontare, negli anni, diverse tecniche e materiali: si sono, così, succeduti periodi informali, action painting su vetro, de-collage e bassorilievi in piombo. Tra le mostre personali più significative: 1983 - Basilica San Nicolò dei Cordari, Parco Archeologico Siracusa; 1989 - Museo civico di Erice TP; 1994 - Castello Manfredonico, Mussomeli CL; 1999 - Ambasciata di Francia in Italia,

Palermo; 2000 - Spaghetti Opera, Londra. Ha partecipato inoltre a numerose collettive sia in Italia che all'estero. Nel 2000 ha realizzato per le Edizioni Scientifiche Magi di Roma dodici copertine per i testi: J.D. Nosio "L'isteria"; R. Infrasca "Anoressia e conflitto sessuale"; M. Alessandrini "Presente Assenza"; D. Bacchini - Paolo Valerio "Le parole del silenzio", etc. Alcuni suoi lavori si trovano presso spazi pubblici come ville e banche.

Cefalù - Cristo Pantocratore del Duomo →
T.m. su tela applicata su legno cm 80 x 80





ILARIO QUIRINO

Nasce a Cosenza nel 1959, vive e opera nella stessa città. Inizia a disegnare e dipingere fin da giovanissimo. Si laurea in medicina e chirurgia a Bologna, città nella quale approfondisce gli interessi artistici grazie anche al prezioso contributo di Pompilio Mandelli. Nel 1990 conosce Alberto Gianquinto e incontra Giuseppe Zigaina con il quale stabilisce un profondo legame che lo spinge ad incrementare l'attività pittorica e a occuparsi dell'opera pasoliniana. Tiene la sua prima mostra personale nel 1994 nella Galleria il Triangolo di Cosenza. Seguono altre mostre a Ravenna, Palermo, Lippstadt

(D). Nel 1996 partecipa a Grado a una manifestazione su Pier Paolo Pasolini durante la quale presenta la sua ricerca sulla relazione tra il poeta e San Paolo *"Pasolini sulla strada di Tarso"* pubblicato nel 1999. Successivamente questo testo viene presentato in altre città e nel 2000, in occasione dell'anniversario della scomparsa del poeta friulano, partecipa a un dibattito trasmesso da Rai Sat. Tra il 2004 e il 2009 si intensifica la sua attività artistica, Palermo, Monreale, Taormina, Cosenza sono tappe di una intensa stagione, che porterà l'artista ad essere presente in alcune aste di rilievo internazionale. La sua produzione pittorica è apprezzata da illustri critici d'arte e da giornali e riviste specializzate. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private.

Cristo Pantocratore, 2005 →
Acrilico su tela, cm 120 x 100





CATERINA RAO

È nata a Palermo nel 1960 e risiede a Palermo.

Laureata presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo nel 1991, da tantissimi anni affianca la sua attività di pittrice - decoratrice quella di creatrice di Monili, fotografa e speaker televisiva.

È presente dal 1991 con mostre collettive in diverse città italiane .



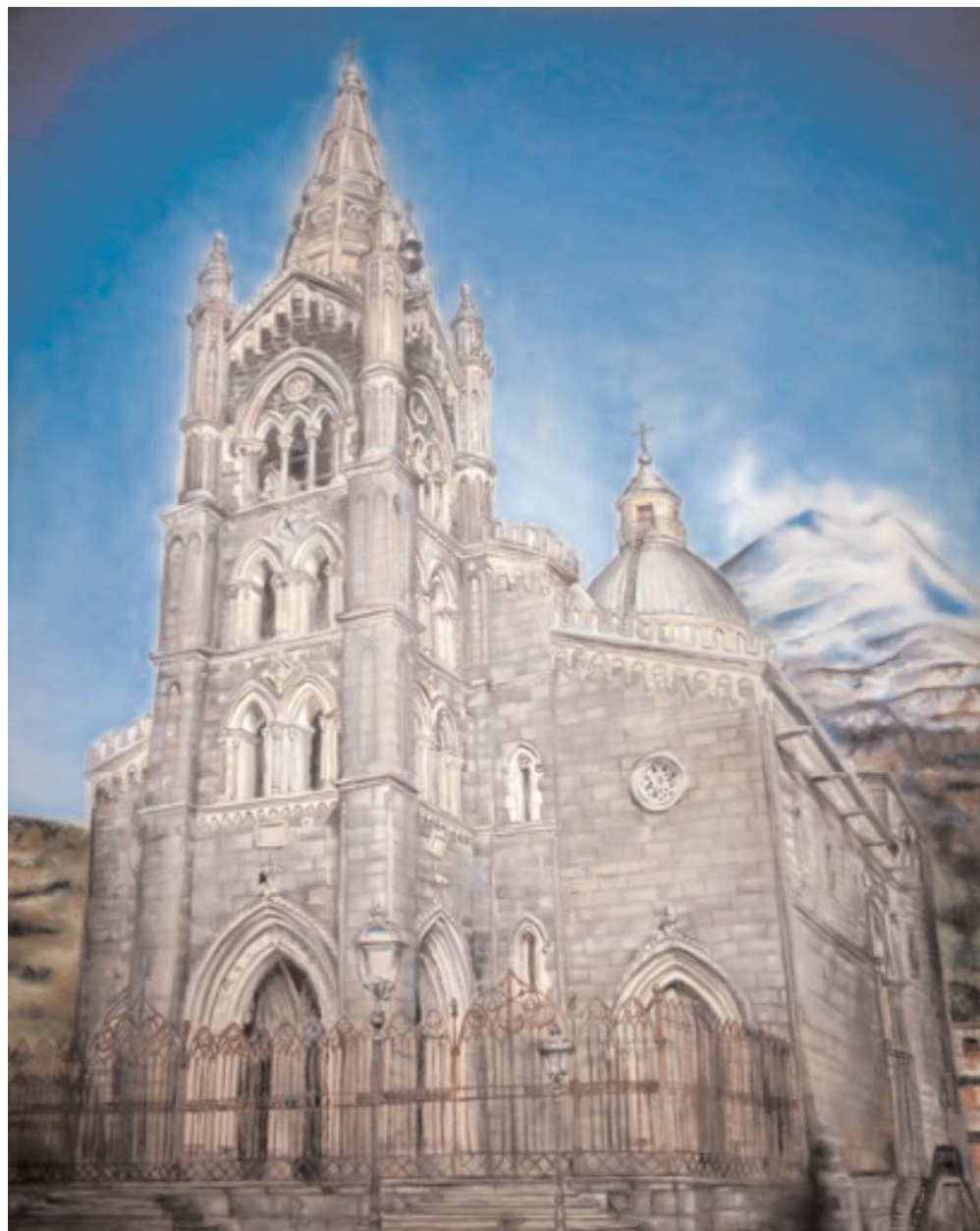
Segesta, Passeggiando
tra cielo e terra
Acrilico su tela 100 x 80



SCACCIANOCE ROSARIO

Nato il 17 agosto 1987 ad Acireale (CT). Dal 2001 studia all'Istituto d'arte di Catania dove si diploma nel 2006; lo stesso anno si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Catania dove consegue nel 2009 la laurea di primo livello in Pittura con voti 110 e lode, nel 2011 si specializza in Pittura con 110 e lode e s'iscrive al biennio specialistico di Graphic Design dove si specializzerà nel 2013 con voto 110. Nel 2010 espone un ritratto di Andrea Pazienza durante una mostra in suo onore al Palazzo Platamone a Catania e nel 2011 realizza la copertina per il libro "Algide Confessioni" di Algido Russo e sem-

pre a Catania realizza la sua prima mostra personale. Dal 2012 partecipa a diversi concorsi di Graphic Design e Video come la realizzazione del manifesto per il Giffoni film festival, uno spot per la Barilla e arriva tra i primi 10 classificati per la realizzazione di un marchio per la mostra "Creative District" per la fiera artistica che si terrà a Torino a Palazzo Romano nella primavera 2014. Nel 2013 partecipa a vari eventi: tre mostre al Palazzo Platamone, una mostra di grafica al Palazzo Trigonìa di Noto (SR), la partecipazione all'Art Factory 03 alle Ciminiere di Catania e realizza un murale per la vetrina del negozio "La Rinascente" in via Etnea esposto per 3 mesi.



Randazzo,
Chiesa di Santa Maria
Olio su tela cm 100 x 80



Colori e natura - Monreale, presso la Galleria Sciortino (PA). Ha inoltre partecipato a numerosi concorsi d'arte organizzati dai comuni di: Balestrate, Raddusa, Isnello, Lascari, Nissoria, ecc. Le sue opere sono presso enti pubblici e privati. Si sono interessati della sua pittura, i seguenti critici d'arte: Aurelio Pes, Domenico Mistretta, Giovanni Matta, etc. Referenti per la sua pittura Emiro arte.

GIACOMO SCURTI

Nato a Castelvetrano (TP) nel 1941 vive e opera a Palermo. Autodidatta con una grande passione per la pittura che coltiva da decenni, alla quale ha dedicato suo malgrado poco tempo. Da sempre predilige la pittura en plein air essendo affascinato dal paesaggio in particolare da quello siciliano. Nel corso della sua attività artistica ha partecipato a numerose mostre collettive presso i comuni di: Montelepre PA; Natale in Arte, Mistretta ME; "La Vucciria - omaggio a Renato Guttuso" organizzata dall'Associazione Culturale "L'Emiro d'Arte" con esposizioni a Monreale e Catania;



Dietro tre pini a Realmonte
Olio a spatola cm 75 x 95



GIANPIETRO SORGATO

Nato nel Veneziano, fin dagli anni '70, dopo aver frequentato la scuola d'arte a Padova, si esprime prevalentemente con la tecnica dell'olio su tela. Ha partecipato su invito a numerosi concorsi e mostre collettive e personali, ottenendo interesse dalla critica; partecipa attivamente alla vita artistica nazionale ed estera e consegue con molta frequenza alti riconoscimenti in rassegne e concorsi. Le sue opere sono presenti in varie collezioni in Italia e all'estero, sia private che pubbliche. Dal 2005 vive a Tremestieri Etneo esponendo negli ultimi anni presso: 2009 - Personale presso Villa Di Bella, Viagrande (CT) 2010 - 1° Classificato al premio sez. Pittura "Randazzo Arte" 2010 - 1° Classificato al premio internazionale dell'arte Castel Di Lucio (ME) 2010 - Mostra Concorso "Ar-

teincentro" (sez. pittura), Associazione Culturale messinaweb, Messina 2011 - Mostra Concorso "Impegno d'Arte", Galleria Civica G.Sciortino, Monreale (PA) 2011 - 1° Classificato al 1° Concorso di Pittura: "150 anni dell'Unità d'Italia", Galleria Roma, Siracusa 2011 - 1° Classificato al 1° Concorso di pittura "San Giorgio e il mare - eroicità e mistero", San Giorgio di Gioiosa Marea (ME) 2011 - 9° Edizione Fiera d'Arte Contemporanea "Vernice Fiera - Art Fair" (Forlì) 2012 - Segnalazione di merito alla Rassegna Internazionale "The three dimensions of Art", Centro Fieristico Le Ciminiere, Catania 2012 - Rassegna Internazionale d'Arte Moderna "Artes Magnae in Urbes Syracusae" - Siracusa 2012 - Mostra personale "Landscapes" - Villaggio S.Francesco - Ragalna (Ct) 2012 - "Mostra 24 ore d'ArteEikon" - Terrazza Ulisse - Catania 2013 - 1° Classificato alla I Mostra Concorso "La Vucciria di Renato Guttuso" - Galleria Civica G.Sciortino Monreale (Pa) e Palazzo della Cultura - Catania 2013 - Rassegna d'Arte Hotel "Ai Faraglioni" Acitrezza - Catania 2013 - II Classificato alla Mostra Concorso Internazionale "La Sicilia e i suoi colori" - Heritage Sicilia - Ragusa 2013 - Mostra Collettiva presso Palazzo delle Scienze - Catania 2013 - Rassegna d'Arte internazionale - Palazzo dei Minoriti - Catania 2013 - Esposizione alla Rassegna Culturale "Natura e Arte" - Orto Botanico - Catania



“U Liotru” di Catania
Olio su tela cm 100 x 60



GIUSEPPE SPINOSO in arte PIPPO

Nasce a Solarino (SR) il 25.05.55. Laureato in scienze politiche, vive e lavora a Palermo.

Appassionato di disegno e pittura fin da ragazzo, dopo un periodo di studi artistici presso insegnanti privati, si dedica alla pittura ad olio dal 1980.

Partecipa a varie mostre ed eventi artistici vincendo numerosi premi. Nel 1990 vince il 3° premio alla “23° mostra internazionale d’arte Premio ASLA 1990”.

Durante gli anni 90 si dedica con successo alle riproduzioni “falsi d’autore”, di gran voga in quegli anni, in particolare dei capolavori impressionisti.

Poi, nel 2001, per motivi di lavoro e familiari, allontana la pittura, ma non la passione per essa alla quale comunque rimane legato riprendendola nel 2012. Da quel momento riprende a dipingere con rinato vigore passando all’acrilico, e frequentando corsi di pittura presso insegnanti di Accademia.



Mongerbino PA - Arco Azzurro
Acrilico su tela cm 80 x 100



PIETRO TALLARITA

È nato il 1949 a Palermo vive e opera nella stessa città. Laureato in ingegneria nucleare, Docente di Discipline Scientifico Tecniche negli Istituti Statali fin dal 1979 al 2011. Appassionato da sempre di pittura e grafica ha curato questi aspetti collaborando con riviste e giornali nella stesura di vignette e caricature. Ha partecipato a prestigiose mostre collettive con opere a caratterizzazione figurativa. Iscritto all'UCAI Unione Cattolica Artisti Italiani dal 2012. Segue da tempo e attivamente la vita artistica palermitana ma non solo. Attualmente si dedica con passione allo studio dei mezzi espressivi sia classici che contemporanei al fine di trarne elementi utili per la propria pittura.

San Vito Lo Capo, Cappella di S. Crescenza →
Acrilico e sabbia su tela cm 80 x 80





EMANUELA TOLOMEO

Autodidatta, dipinge da quando aveva tre anni. La sua è una continua ricerca di linguaggi intrisa di tensioni emotive di una vita sofferta.

L'arte come lavoro faticoso, laboratorio che consuma e consola è tutto. Si laurea in lettere, indirizzo storico artistico nel 2003 con pubblicazione della tesi a Roma, tesi sperimentale sulla catalogazione delle suppellettili liturgiche d'argento di una chiesa barocca palermitana. Si abilita all'insegnamento di lettere e storia dell'arte ed insegna nelle scuole del palermitano con passione. Impegnata nel sociale, partecipa a varie collettive tra le

quali StArt 2013 a Catania durante il festival nazionale di teatro Teatri Riflessi, con un progetto espositivo che vede la commistione tra teatro e pittura, suo infatti è il testo teatrale "Performance", collegato alle tele. Partecipa e riceve il premio della critica alla collettiva Arte e Musica di Cacciamo con "Bandoneon". Attrice del teatro Living di Francesca Vaccaro, nota regista palermitana, teatro di pura denuncia sociale. Vincitrice assoluta di vari premi letterari nel territorio siciliano: Premio Portera di Cefalù, in tutte le sezioni, Premio Florio di Agrigento con menzione su un racconto, Premio Efesto della città di Catania sezione poesia in lingua.

Nel mese di marzo 2014 partecipa alla Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea a cura di Mary Sperti, "facè ARTS" presso la Chiesa di San Niccolò, Jesi.



Palermo, I vicoli di Casa Professa
Tecnica mista su tela cm 80 x 100



MARCO URSO

In arte Marck Art è nato a Palermo il 02.08.1982 attualmente vive e lavora a Favara (AG) dove realizza le sue opere. Presidente e fondatore dell'associazione culturale e artistica denominata "AUU". Dal 1993 al 2000 ha studiato presso il Conservatorio di Palermo mentre coltivava la sua grande passione per la pittura. Dopo una malattia abbandona gli studi musicali e si dedica completamente alla pittura ispirata alla medicina e all'espressione del suo stato d'animo di sofferenza. Le principali esperienze nel mondo dell'arte sono caratterizzate da una pittura sulla Medicina di matrice espressionista, legata a temi e contenuti della sua malattia. In questa direzione allestisce le sue prime mostre a partire dagli anni 2009 esponendo nella Galleria "Biotos" di Palermo la sua opera "Claustrofobia del

Cuore" a cura del Prof. Tanino Bonifacio. Nel 2010 il pittore Marco Urso partecipa alla mostra della Fondazione Ettore Majorana e centro di Cultura Scientifica ad Erice (Trapani) con una mostra Personale; nello stesso periodo partecipa alla Quattordicesima Biennale D'arte Sacra di Teramo intitolata "Le Beatitudini" patrocinata dall'allora Presidente della Repubblica e dalla Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa e dal Ministero dei Beni e attività culturali. Nel 2011 organizza un Convegno Mondiale sulla Medicina presso Hotel San Michele (Caltanissetta) curata dal Prof.re Gaspare Agnello; nel 2012 realizza una mostra personale "Vedere Come Vedere" alla Scala Reale presso il Palazzo di Governo Prefettizio di Agrigento; nel 2012 partecipa alla mostra personale "La stanza della Medicina" presso la sala gialla del Palazzo dei Normanni sede dell'Assemblea Regione Sicilia. Hanno scritto delle opere e dell'artista Marco Urso in arte Marck Art il Prof. Tanino Bonifacio, il Prof. Gaspare Agnello, il Prof. Claudio Rizzi e il Prof. Lorenzo Canova.

Cellule benigne flogosi, 2012 →
T.m. acrilico su tela cm 140 x 140





MARIA FELICE VADALÀ

Vive e opera a Palermo. Sin da bambina ha iniziato a disegnare e dipingere ad acquerello. Dopo l'Accademia ha iniziato a dipingere con colori ad olio e ha perfezionato negli anni la sua tecnica. I suoi soggetti preferiti sono i ritratti di figure femminili e a volte anche maschili ma anche gli alberi e le nature morte così come ama dipingere il paesaggio. Ha realizzato tratti da foto di scene di films acquerelli molto delicati. Nella sua specialità che è il ritratto ama rappresentare lo stato d'animo del soggetto dipinto.

Nel 2001 ha conseguito l'abilitazione in Educazione Artistica e in Discipline Pittoriche nel Concorso Ordinario. Nel 2005 ha conseguito con lode il Diploma del corso di Pittura; nel 2008 ha conseguito con lode la Laurea del corso di Pittura per il Biennio Specialistico.

Alcune mostre collettive: 2009 "Donne in Sicilia" promosso dal Cral della Regione Siciliana "1° premio; 2010 "Genius Loci" Galleria Miejsce-Der ort a Berlino; "1° Concorso Artisti per Castellammare" 3° premio; "Tota Pulchra - Maria nell'Arte Contemporanea" San Giorgio dei Genovesi, Palermo 1° premio.

2011 "Lu veru piaciri" 2° premio Internazionale Al-Cantara, Catania

2012 Premio "Ora" web; Premio Van Gogh Città di Amsterdam; "La Peste" Palazzo Costantino, Palermo a cura di Alessandro Bazan;

2013 Ha partecipato alla collettiva Aziz presso ZAC Zisa Museo d'arte contemporanea Palermo; Premio Tour Eiffel; "Il cantico delle creature", Galleria La Pigna, Palazzo Maffei Marescotti, Roma e Pinacoteca Le Porte Napoli.



Acqua - Icona siciliana
T.m. su carta cm 80 x 100



ANGELA VASTA

Si laurea in Scienze presso l'Università degli studi di Catania, inizia il suo cammino artistico come autodidatta, frequenta corsi di pittura, ottiene premi e riconoscimenti partecipando a mostre e concorsi. Ha lavorato molti anni a Venezia, ha fatto numerosi viaggi in Francia, oggi vive a Catania sua città natale, nelle sue opere ricorrono i luoghi in cui ha vissuto.



Spiaggia di Stromboli
Olio su tela cm 80 x 100



TIZIANA VIOLA MASSA

“...Nei dipinti di Tiziana Viola Massa i soggetti subiscono le pressioni del mondo esterno. Ogni emozione circostante modifica i loro aspetti, li plasma in un ribollir di carne e spirito. La materia fa vibrare le masse muscolari mentre i colori ne accentuano gli spasmi. Le mani sono artigli pronti ad afferrarsi alla vita per non lasciarla sfuggire via...” Dal testo di Vinny Scorsone, *Boundless*, 2011.

Nasce a Palermo, laureata all'Acc. BB arti in pittura e Arte Sacra Contemporanea, ha all'attivo diverse personali a Palermo e molte collettive in Italia e all'estero. La sua ultima personale dal titolo *Boundless* insieme all'artista fotografa Eva La Malfa è stata presentata dalla Provincia di Palermo a

Palazzo Jung, curata dal critico Vinny Scorsone e dallo Studio 71. Sue opere permanenti si trovano nella Chiesa di S. Gabriele Arcangelo a Palermo, dodici opere dai tre ai cinque metri di altezza sull'Antico e Nuovo Testamento approvato dalla Curia e ideato da Cosimo Scordato. Sue opere sono presenti nel Museo degli Angeli (Sant'Angelo di Brolo), Museo Diocesano di Monreale, Museo Fondazione La Verde La Malfa (S. G. La Punta), Assessorato Provincia politiche sociali, Associazioni Incisori Siciliani, Galleria Art-Arte di Pistoia. Sue opere sono state segnalate al Premio Nazionale Satura Arte di Genova, al Premio Incontro Arte di Potenza e alla Biennale Young Showcase al Museo Magma di Roccamonfina, Caserta. Tra le recentissime mostre vi sono l'evento “Omaggio a Gil Elvgren, curato dalla Galleria Studio 71 e da Vinny Scorsone, mostra itinerante a Palermo e Sant'Angelo di Brolo, e la mostra “Noi per le donne” a cura di Anna Maria Ruta a Palazzo Sant'Elia di Palermo, 24 artiste a confronto. Curatori d'arte e testate giornalistiche si sono interessati alla sua produzione. Ha diverse esperienze come docente in discipline pittoriche, attualmente insegna pittura a Palermo nel suo corso privato ospitato nel Circolo Ufficiali. Ha vinto diversi premi di pittura in Sicilia.

Ad occhi chiusi sull'Albergheria, 2014 →
T. m. su tela cm 80 x 80





MARILENA ZAPPALÀ

Nasce nel 1976 a Catania, città in cui ha frequentato l'Istituto Statale d'Arte e L'Accademia di Belle Arti conseguendo nel 2001 il Diploma di Laurea in Pittura con valutazione 110 e lode.

Dal 2000 ad oggi, partecipa a diverse mostre e rassegne, in Italia e all'estero.

Nel frattempo, dopo gli studi, inizia a lavorare in un laboratorio di vetrate artistiche, dove si occupa di progettazione e realizzazione di vetrate, cosa che sicuramente influenza la sua pittura e il suo stile.

La sua pittura trae ispirazione dalla natura e dal paesaggio siciliano, i colori che la contraddistinguono sono infatti luminosi, solari, vibranti; i suoi fiori hanno forme mutevoli che vengono valorizzate da numerosi giochi di linee e di luce.

Dal 2009 vive e lavora a Pedara (CT).



Capo Zafferano, Luce di Sicilia
Acrilico su tela cm 80 x 100

Finito di stampare
nel mese di maggio 2014
presso le Officine Tipografiche Aiello & Provenzano
Bagheria (Palermo)